

MANUALE AZIENDALE COVID 19



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CONTAGIO DA COVID-19 INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI OPPORTUNE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

REVISIONI			
N° REV.	DATA APPROV	DESCRIZIONE	RIF. PAG.
00	20.04.2020	1ª Emissione	Tutte
01	24.04.2020	Revisione: inserito protocollo condiviso del 24 aprile 2020	1
02	28.05.2020	Revisione: Aggiornamento normativo	5

Legale Rappresentante Roberto Marazzi	Medico Competente Dott. Mauro Valsiglio	RSPP  Cinzia Fini	RLS Simone Magnani	Data: 28.05.2020
--	--	--	-----------------------	---------------------

PREMESSA

Il periodo di emergenza sanitaria connessa alla pandemia COVID-19 ha portato alla necessità di sospensione temporanea di numerose attività produttive.

Nonostante queste disposizioni circa il 25% dei lavoratori hanno continuato a lavorare in presenza nelle loro aziende.

Le misure contenitive richieste dalle norme per ridurre le occasioni di contatto sociale hanno riguardato sia la popolazione nella loro quotidianità, sia i lavoratori.

Le misure identificate ed intraprese nei luoghi di lavoro sono legate alle caratteristiche intrinseche dell'attività lavorativa e al rischio di contagio correlato alle mansioni svolte.

Sai ritiene necessario pertanto effettuare una valutazione del rischio contagio da Coronavirus, tenendo in considerazione le specificità dei processi produttivi e le modalità di organizzazione del lavoro che nell'insieme possono contribuire alla caratterizzazione del rischio.

Il presente documento analizza il "Rischio Coronavirus" nel luogo di lavoro ed integra il Documento di Valutazione del Rischio (Artt. 17 e 28 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.) a seguito della diffusione del Coronavirus (COVID-19) nel territorio nazionale.

Il datore di lavoro ai sensi dell'Art. 17 e 28 del D. Lgs 81/08 e s.m.i. è tenuto alla valutazione di "tutti i rischi".

La specifica valutazione per il rischio da agenti biologici (COVID-19) è prevista dal Titolo X. Una valutazione del rischio specifico per COVID-19 è obbligatoria per tutte le fattispecie in cui il rischio legato all'attività sia diverso da quello della popolazione generale.

Le interazioni nell'ambiente di lavoro modificano, potenzialmente, il livello di rischio COVID-19, per la cui valutazione si applica, quindi, il Titolo X sugli agenti biologici e i disposti generali del Titolo I del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

I Coronavirus sono una famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la:

- Sindrome respiratoria mediorientale (MERS),
- Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato: "Sindrome respiratoria acuta grave Coronavirus 2" (SARS-CoV-2).

La malattia provocata da questo nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).

I sintomi più comuni comprendono:

- febbre,
- tosse,
- difficoltà respiratorie.

Nei casi più gravi, l'infezione causa:

- polmonite,
- sindrome respiratoria acuta grave,
- insufficienza renale,
- morte.

La maggior parte delle persone (circa l'80%) guarisce dalla malattia senza bisogno di cure speciali. Circa 1 persona su 6 con COVID-19 si ammala gravemente e sviluppa difficoltà

respiratorie. Le persone più esposte alle forme gravi sono gli anziani e i soggetti con malattie pregresse, quali diabete e malattie cardiache.

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata.

La via primaria sono le goccioline del respiro (droplet) delle persone infette, ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando,
- contatti diretti personali,
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono attraverso gli alimenti, che, in ogni caso, devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Il periodo d'incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano, invece, il limite massimo di precauzione.

Il Titolo X del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., classifica gli agenti biologici in 4 gruppi, quali:

a) GRUPPO 1: un agente che presenta poche probabilità di causare malattie in soggetti umani;

b) GRUPPO 2: un agente che può causare malattie in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori, poco probabile che si propaghi nella comunità, sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche;

c) GRUPPO 3: un agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori. L'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche;

d) GRUPPO 4: un agente biologico che può provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità. Non sono disponibili, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche.

L'International Committee on Taxonomy of Viruses ICTV riconosce formalmente il coronavirus come una "sorella" della sindrome respiratoria SARS-CoVs, appartenente alla famiglia dei Coronaviridae. L'Allegato XLVI del D. Lgs. 81/08 classifica i virus appartenenti alla famiglia Coronaviridae come agenti biologici del GRUPPO 2.

DEFINIZIONI

Le seguenti definizioni sono tratte dalla Circolare del Ministero della Salute 73448 del 22/02/2020.

Caso sospetto di COVID 19 che richiede l'esecuzione di test diagnostico

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria) che richiede o meno il ricovero ospedaliero e che nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione di COVID-19;
- essere stato in zone con presunta trasmissione diffusa o locale (aree rosse e paesi oggetto di contagio).

Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Contatto stretto

Il contatto stretto di un caso possibile confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare con le mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che avuto un contatto diretto faccia a faccia con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore 15 minuti;
- una persona che si è trovato in un ambiente chiuso (ad esempio aula, saia riunioni, sala d'attesa dell'ospedale, ufficio) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario o altro persona che fornisce assistenza diretta a un caso di COVID-19, oppure personale di Laboratorio addetto alla manipolazione dei campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'uso di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti in qualsiasi direzione di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia del caso in esame.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La valutazione del rischio da contagio da COVID-19 in occasione di lavoro viene valutato seguendo il documento INAIL "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" pubblicato in Aprile 2020, che utilizza una metodologia basata sul modello sviluppato sulla base dati O'NET del Bureau of Labor of Statistics statunitense (fonte O'NET 24.2 Database, U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration) adattato al contesto lavorativo nazionale integrando i dati delle indagini INAIL e ISTAT (fonti Indagine INSuLa 2 e dati ISTAT degli occupati al 2019) e gli aspetti connessi all'impatto sull'aggregazione sociale.

Il rischio può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative;

- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (a ciascun settore produttivo viene attribuita una variabile di aggregazione).

Le variabili possono avere le seguenti scale di valori:

ESPOSIZIONE

- 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
- 1 = probabilità medio-bassa;
- 2 = probabilità media;
- 3 = probabilità medio-alta;
- 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

PROSSIMITÀ

- 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

AGGREGAZIONE

- 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.

Esposizione				
4	4	8	12	16
3	3	6	9	12
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
Prossimità	1	2	3	4

Aggregazione

Matrice di rischio:

Matrice di rischio:

verde = Rischio basso;
giallo = Rischio medio-basso;
arancio = Rischio medio-alto;
rosso = Rischio alto

Si riporta di seguito la valutazione del rischio eseguita per le varie mansioni presenti.

Nella tabella allegata "Riepilogo delle classi di rischio e aggregazione sociale del documento tecnico dell'INAIL" è riportata la classe di rischio e di aggregazione per i vari settori lavorativi. Valutando l'organizzazione, le postazioni di lavoro, l'operatività degli addetti, la probabilità di contatto con altri soggetti (clienti, fornitori, colleghi, ecc...), il rischio è risultato il seguente:

Mansione	Esposizione	Prossimità	Aggregazione	Rischio	Azione Correttiva	Esecuzione
Impiegati con mansioni di ufficio senza contatti con clienti e/o fornitori	1	1	1	1	Applicazione delle misure riportate nel presente documento	Immediata
Impiegati con mansioni di ufficio senza contatti con clienti e/o fornitori	1	1	1,5	1,5		
Impiegati Ufficio Tecnico	1	1	1,5	1,5		

Nei paragrafi successivi sono indicate le azioni opportune implementate per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro di FORMULA IMOLA S.P.A..

Le singole realtà aziendali possono mitigare sostanzialmente il rischio adottando un'adeguata strategia di prevenzione.

MISURE GENERALI PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO CONTAGIO

In questo momento di particolare emergenza, dettato dall'elevata rapidità di sviluppo del contagio da Formula Imola S.p.a. ha adottato misure specifiche volte a:

- Prevenire il rischio di contagio per i lavoratori al fine di permettere la prosecuzione dell'attività nel rispetto della loro sicurezza;
- Intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione.

Formula Imola S.p.a. ha istituito in data 24/2/2020 un Comitato Covid-19 composto dal Delegato per la Sicurezza (Roberto Marazzi), RLS (Simone Magnani) e RSPP (Cinzia Fini) con lo scopo di:

- seguire puntualmente l'evoluzione dell'emergenza sanitaria;
- garantire aggiornamento continuo e attuare tutte le disposizioni dettate dalle normative;
- organizzare l'azienda per garantire il proseguimento dell'attività in sicurezza;
- informare e formare RLS e il personale circa le corrette modalità operative al fine di contenere il contagio;
- informare clienti e fornitori sulle regole di accesso in azienda;
- collaborare col Medico Competente nell'individuazione del lavoro fragile;
- coinvolgere il Medico Competente nella definizione delle istruzioni operative al fine di contenere il contagio.

Il presente *Protocollo Operativo* tiene in compiuta considerazione dell'art. 1 comma 1, lett z) et gg) d.l. 19/2020, dell'art.1, comma 14, d.l. 33/2019, degli artt. 1, comma 1, lett. g) et 2 del d.p.c.m. 17 maggio 2020 e del decreto n. 82/2020 del Presidente della Regione Emilia Romagna, le Linee Guida regionali e quelle adottate dalla Presidenza del Consiglio nonché quelle elaborate dalle singole federazioni oltre a quanto contenuto nel *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro* del 14 marzo 2020 aggiornato il 24 aprile 2020 come implementato in sede regionale.

Lo scopo del presente documento è descrivere le modalità adottate da Formula Imola S.p.a. per aderire alle norme precauzionali di contenimento del contagio e contestualmente per mantenere attive e produttive le proprie attività aziendali.

Si elencano le specifiche azioni intraprese.

PREVENZIONE DEL CONTAGIO

In base alla attività svolta, il contagio dei lavoratori potrebbe verificarsi in questi modi:

1. Presenza di lavoratori che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;
2. Accesso di fornitori e appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
3. Accesso di visitatori, quali clienti e trasportatori, che potrebbero essere malati;
4. Attività svolta in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale che potrebbe portare infezione.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Formula Imola S.p.a. ha adottato le seguenti misure volte a ridurre al minimo la presenza di personale in azienda tramite:

- utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte presso il domicilio del lavoratore o in modalità a distanza;
- incentivazione ferie e congedi parentali per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- limitazione al massimo degli spostamenti all'interno del sito;
- pause lavorative svolte evitando assembramenti di personale (massimo 2 persone in aree distributori automatici);
- riunioni indette solo in caso di urgente necessità e svolte in ambienti in cui è possibile mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro tra i lavoratori;
- riunioni a distanza effettuate via Skype o altri sistemi di video conferenza;
- riorganizzazione delle postazioni lavorative (uffici e reparti produttivi) per garantire la distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra gli operatori;
- identificato il massimo numero di addetti che possono permanere nei vari locali;
- riduzione al minimo degli accessi da parte di visitatori esterni, clienti, consulenti ecc., fatta eccezione per i soggetti il cui accesso risulta strettamente necessario;
- in attuazione delle ordinanze/disposizioni normative sono state sospese le attività/competizioni sportive e manifestazioni di pubblico spettacolo in genere.

INFORMAZIONE

L'azienda provvede all'informazione opportuna dei lavoratori/clienti/fornitori, a seconda dei casi, attraverso incontri mirati, affissione in bacheca di istruzioni operative, videoconferenze, affissione di cartelli informativi negli ambienti di lavoro, invio di mail.

In particolare, le comunicazioni riguardano:

- informazione a tutti i lavoratori sull'evolversi della situazione e della normativa;
- informazione per i propri dipendenti e per chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, affiggendo nei luoghi maggiormente visibili cartellonistica e segnaletica;
- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia;
- l'obbligo di dichiarare tempestivamente la presenza di febbre pervenuta successivamente all'ingresso al lavoro;
- l'obbligo di dichiarare tempestivamente la provenienza da zone a rischio o contatto diretto con persone positive al virus (nei 14 giorni precedenti alla dichiarata positività dell'individuo), caso in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

TUTELA DEL LAVORATORE "FRAGILE"

Sono rilevate e gestite situazioni di fragilità dei lavoratori con quadri clinici particolari.

Le modalità di individuazione delle fragilità e le azioni intraprese per tutelare la salute dei lavoratori sono descritte di seguito:

- il Medico Competente, in funzione delle patologie di cui egli è a conoscenza, individua i lavoratori fragili e la forma di tutela più appropriata per ciascun soggetto a rischio. Il Medico comunica al Datore di Lavoro le modalità organizzative affinché il lavoratore possa svolgere in sicurezza i propri compiti. Il Datore di Lavoro recepisce e attua le disposizioni del Medico;
- il lavoratore comunica al Datore di Lavoro le ragioni per le quali il rischio di contagio può essere più elevato, con potenziale peggioramento del proprio stato di salute. Il Datore di Lavoro provvede, a seconda dei casi a:
 - adottare la modalità di lavoro agile, per le operatività coerenti con lo stesso;
 - organizzare modalità operative che garantiscano la maggior sicurezza del lavoratore;
 - esonerare il lavoratore dalla sua presenza in azienda fino al termine dell'emergenza sanitaria in corso.

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

- Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (esempi area marcatempo);
- in entrata il personale saluta i colleghi a distanza e raggiunge la propria postazione di lavoro;
- al termine del lavoro il personale saluta i colleghi a distanza, esce dall'azienda senza fermarsi, raggiungendo in breve tempo l'uscita.

GESTIONE SPAZI COMUNI

- Gli spazi comuni prevedono la ventilazione dei locali;
- il tempo di sosta all'interno di tali spazi è ridotto a massimo 15 minuti, mantenendo la distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano;
- l'accesso all'area ristoro è organizzato a diversi orari per diminuire il numero di personale presente;
- le pause caffè in area distributori automatici sono scaglionate, in modo da evitare assembramenti e contatti. il numero massimo di persone consentite nei locali è indicato all'esterno degli stessi;
- la sanificazione periodica e la pulizia dei locali comuni, dell'area ristoro, dei distributori automatici viene effettuata giornalmente con appositi detergenti.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI/CLIENTI ESTERNI

L'accesso ai fornitori/visitatori/clienti esterni è stato limitato ai soli casi di reale necessità.

Per l'eventuale accesso sono state individuate procedure di ingresso:

- l'utenza esterna dovrà rispettare la cartellonistica presente nei vari punti di accesso. La cartellonistica indica i limiti invalicabili da rispettare rigorosamente;
- per fornitori e/o altro personale esterno vige il divieto di utilizzo di servizi igienici;
- è ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori;
- qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori/personale esterno gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali;
 - l'accesso all'interno dell'autodromo del personale addetto allo svolgimento delle attività e degli eventuali clienti potrà avvenire esclusivamente a seguito della presentazione preventiva di autodichiarazione di rispetto dei requisiti normativi e dei protocolli di igiene al fine di contenere il rischio di contagio da Sars-Cov-2. In particolare:
 - di aver attivato presso la propria struttura tutte le misure preventive indicate dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID19 negli ambienti di lavoro" tra Ministero e Parti Sociali del 14 marzo 2020 e s.m.i.;
 - che i propri dipendenti che opereranno presso FORMULA IMOLA non presentano sintomi influenzali (temperatura corporea > 37,5°C ed affezioni delle vie respiratorie);
 - di aver preso atto e formato i propri dipendenti che opereranno presso FORMULA IMOLA circa le regole comportamentali da adottarsi, riportate di seguito:
 - DIVIETO DI ACCESSO a tutti coloro che negli ultimi 14 gg abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19.
 - DIVIETO DI ACCESSO a tutti coloro che presentino sintomi influenzali (temperatura corporea > 37,5°C ed affezioni delle vie respiratorie).
 - OBBLIGO DI ALLONTANARSI evitando contatti con chiunque, successivamente al suo ingresso in FORMULA IMOLA, per chi riscontrasse sintomi influenzali (temperatura corporea > 37,5 °C ed affezioni delle vie respiratorie), informando immediatamente il referente FORMULA IMOLA.
 - OBBLIGO DI RISPETTARE le disposizioni indicate dalla segnaletica di salute e sicurezza presente, relativa al COVID-19.
 - LIMITARE LA PROPRIA PRESENZA alle sole zone interessate alle attività da svolgere.
 - RISPETTARE il cartello indicante il numero massimo di persone che possono essere presenti nei vari ambienti.
 - DIVIETO DI USO dei servizi igienici del personale dipendente. In caso di necessità chiedere al referente FORMULA IMOLA.
 - MANTENERE LE DISTANZE interpersonali di almeno 1 metro.
 - INDOSSARE LA MASCHERINA se nello svolgimento dell'attività non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro.
 - DICHIARA inoltre che tutti i dipendenti sono stati informati e formati sulle norme igieniche dettate dal Ministero della Salute man mano aggiornate.

GESTIONE DELLE CONSEGNE CORRIERI E AUTOTRASPORTATORI

Al fine di ridurre il rischio di contagio, da e verso corrieri / autotrasportatori, sono state adottate le seguenti misure:

- entrato all'interno del perimetro aziendale, il trasportatore ferma il mezzo e attende istruzioni prima di caricare/scaricare la merce;
- il trasportatore riceve istruzioni si reca dal proprio referente seguendo le istruzioni per lasciare o prelevare la bolla di trasporto;
- se il carico è pesante o ingombrante, lo segnala all'addetto al ricevimento mantenendosi a distanza di almeno 2 metri; dopodiché, sale sul mezzo e attende riscontro dall'addetto al ricevimento;
- l'addetto al ricevimento procede al prelievo del materiale usando specifica attrezzatura e utilizzando specifici DPI.
- ci si sanifica le mani con il detergente a disposizione utilizzando la propria penna prima di firmare documenti

PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

Al fine di ridurre il rischio di contagio, è definito un protocollo di sanificazione dei locali di lavoro.

Il protocollo prevede:

- la pulizia quotidiana e sanificazione periodica degli ambienti di lavoro;
- la sanificazione delle attrezzature delle postazioni di lavoro (schermi, touch screen, tastiere, mouse, tavoli di lavoro, pulsantiere, lettori a pistola, ecc.) a inizio di ogni giornata di lavoro;
- la sanificazione dei bagni e spogliatoi periodica usando specifici detergenti;
- la sanificazione delle aree distributori automatici e ristoro periodica, per quanto concerne la pulsantiera di questi ultimi si provvede alla sanificazione ad ogni utilizzo.

La sanificazione avviene impiegando i detergenti definiti dal Ministero della Salute (disinfettanti contenenti alcol \geq al 70% o a base di cloro all'0,1%), utilizzati nel rispetto delle istruzioni riportate sulle rispettive schede di sicurezza.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Le persone presenti in azienda adottano tutte le precauzioni igieniche, seguendo le disposizioni fornite dal Ministero della Salute e della Sanità:

- lavarsi spesso le mani;
- mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro evitando qualsiasi tipo di contatto ravvicinato;
- non toccarsi naso, bocca e occhi con le mani;

- coprirsi naso e bocca in caso di tosse o starnuti;
- non prendere farmaci antivirali o antibiotici se non prescritti dal medico;
- pulire tutte le superfici con disinfettanti a base di alcol o cloro;
- utilizzare la mascherina se si accede a luoghi pubblici o a luoghi privati nei quali ne sia stato stabilito l'obbligo, se si è ammalati, si assiste un malato e/o se non è possibile mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro;
- contattare il numero verde 1500 in caso di febbre e/o tosse.

Sono messi a disposizione dei lavoratori idonei mezzi detergenti per l'igiene delle mani.

Sono inoltre affissi agli accessi e/o all'interno dei vari ambienti le indicazioni circa i corretti comportamenti da tenere, le corrette modalità di utilizzo dei prodotti di pulizia/sanificazione, le istruzioni generali di igiene personale e ambientale.

MANUTENTORI ESTERNI OPERATIVITÀ E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

A tutela dei Manutentori si richiedono le seguenti misure:

- formazione del personale sulle modalità di accesso specifiche in Formula Imola S.p.a.;
- formazione sulle corrette modalità operative per limitare il rischio contagio;
- formazione sulle misure di igiene personale indicate dal Ministero della Salute;
- dotazione di DPI quali guanti, mascherine, disinfettanti.
- qualora l'operatività imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è obbligatorio l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- sono stati sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati;
- non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, è ridotta al minimo necessario la partecipazione e, comunque, sono garantite le distanze di sicurezza tra i partecipanti di almeno un metro ed un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

GESTIONE PERSONA SINTOMATICA PRESENTE IN AZIENDA

Nel caso in cui una persona presente in azienda manifesti sintomi quali temperatura corporea >37,5°C ed affezioni delle vie respiratorie, deve darne tempestiva comunicazione al proprio Responsabile che informerà la Direzione.

La Direzione procederà secondo i seguenti criteri:

- indica al lavoratore di recarsi immediatamente presso la propria abitazione e di contattare il proprio Medico Curante, assicurando che il lavoratore esca dall'azienda senza avere

alcun contatto ravvicinato con altri colleghi;

- nell'impossibilità del lavoratore di raggiungere la propria abitazione in autonomia, l'azienda provvede al suo isolamento in un locale dedicato. L'azienda contatta il numero 118 e in attesa dell'ambulanza dovrà evitare qualsiasi forma di contatto con gli altri colleghi.

In caso di riscontrata positività del lavoratore al tampone COVID-19, l'azienda collaborerà con le Autorità Sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti", al fine di permettere al Servizio di Igiene Pubblica di applicare le necessarie ed opportune misure di quarantena dei soggetti individuati.

RIENTRO IN AZIENDA DI UN LAVORATORE GUARITO DA COVID-19

L'ingresso in azienda di un lavoratore eventualmente risultato positivo all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

RIENTRO IN AZIENDA DI UN LAVORATORE A CONTATTO CON CASO SOSPETTO

Nel caso in cui un dipendente abbia trascorso un periodo di isolamento fiduciario volontario o su indicazione del Medico MG (contatto stretto di caso sospetto non sottoposto a tampone) o su disposizione dell'ATS (contatto stretto di caso Covid-19 con tampone positivo), vista l'attuale impossibilità ad effettuare il tampone al lavoratore (che eliminerebbe il dubbio sullo stato di eventuale infettività), questi è riammesso al lavoro al termine del periodo di isolamento previa presentazione della documentazione sanitaria prodotta dalle autorità sanitarie che hanno disposto l'isolamento.

GESTIONE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE

Le attività ordinarie che potrebbero essere svolte all'interno dell'autodromo sono:

- Sviluppo industriale di veicoli da parte delle case costruttrici tramite test svolti all'interno del circuito auto-motoristico
- Corsi di guida sicura e prove prodotto svolti all'interno della struttura da case costruttrici di veicoli auto e moto
- Attività di allenamento individuale motoristica auto/moto ludico sportiva amatoriale e non

In dettaglio si riportano le modalità operative previste per lo svolgimento in sicurezza delle diverse attività.

Sviluppo industriale di veicoli da parte delle case costruttrici tramite test svolti all'interno del circuito auto-motoristico

L'attività viene svolta dalla casa costruttrice per effettuare test sui propri veicoli tramite l'impiego all'interno dell'autodromo di propri dipendenti e/o collaboratori nel numero di massimo di 15 persone.

La gestione in sicurezza di tale attività segue le seguenti fasi:

- al varco d'ingresso dell'area paddock dell'autodromo il personale preposto dotato di DPI quali mascherina e guanti monouso verifica che il personale esterno rispetti le norme sopra riportate per tutto il periodo di permanenza all'interno;
- il personale ritenuto non idoneo non avrà il consenso all'accesso;
- il personale che non rispetta le procedure di sicurezza viene allontanato immediatamente dall'autodromo;
- è consentito il parcheggio di massimo 15 veicoli nell'area paddock situata sul retro della struttura garages/uffici per garantire la distanza di sicurezza di almeno 1 metro da un veicolo all'altro;
- gli spazi utilizzati per questa tipologia di attività quali garages, uffici e relativi servizi igienici ad uso esclusivo del personale della casa costruttrice sono preventivamente sanificati e durante lo svolgimento dell'attività vengono mantenuti sanificati da personale preposto incaricato da Formula Imola;
- l'ingresso all'interno dei garage è consentito per un massimo di 15 persone contemporaneamente;
- un "tester" per volta condurrà in pista il veicolo;
- gli operatori della casa costruttrice devono garantire la sanificazione del veicolo prima e dopo ogni utilizzo nel caso vi siano più tester per lo stesso veicolo.

Corsi di guida sicura e prove prodotto svolti all'interno della struttura da case costruttrici di veicoli auto e moto

Case costruttrici di veicoli auto o moto occasionalmente sfruttano la pista e/o spazi interni quali piazzali paddock per effettuare corsi di formazione di guida sicura o prova prodotto ai loro clienti.

L'attività prevede all'interno dell'autodromo la presenza di dipendenti e/o collaboratori della casa costruttrice nel numero di massimo di 20/30 persone e da istruttori di guida.

Lo svolgimento di tale attività in sicurezza avviene nelle seguenti fasi:

- i clienti che partecipano all'attività svolta dovranno preventivamente iscriversi e accreditarsi tramite l'organizzatore in modalità telematica per evitare assembramenti in fase di accredito una volta giunti in autodromo;
- al varco d'ingresso dell'area paddock dell'autodromo il personale preposto dotato di DPI quali mascherina e guanti monouso verifica l'idoneità di accesso e verifica che il personale ed i clienti rispettino le norme di sicurezza per tutto il periodo di permanenza all'interno dell'autodromo;
- il mancato rispetto delle norme di sicurezza comporta l'allontanamento immediato dall'autodromo;
- il personale delle case costruttrici ed i clienti devono parcheggiare i propri veicoli (numero complessivo consentito di 200 veicoli contemporaneamente presenti) nell'area paddock 1;
- gli spazi utilizzati per questa tipologia di attività quali garages, uffici e relativi servizi igienici ad uso esclusivo del personale della casa costruttrice sono preventivamente sanificati e durante lo svolgimento dell'attività vengono mantenuti sanificati da personale preposto incaricato da Formula Imola;

- il numero dei servizi igienici ad uso esclusivo degli operatori (meccanici ed istruttori) sono numero 6 presenti all'interno del garage "officina" in cui non possono accedere i clienti;
- i clienti devono utilizzare i servizi igienici presenti nei rimanenti garage e terrazzo box per un numero totale di 62 (a loro esclusivo utilizzo);
- all'interno dei garage è consentita la permanenza di un massimo di 15 persone contemporaneamente;
- all'interno del garage non è consentito l'accesso ai clienti;
- i clienti e il personale addetto alla loro formazione possono permanere in un numero massimo di 72 persone contemporaneamente presenti all'interno dei garages rimanenti;
- ulteriori clienti attendono il loro turno di guida nell'area a cielo aperto del terrazzo box al di sopra dei garage che può ospitare 80 persone contemporaneamente presenti garantendo le corrette distanze interpersonali;
- in ogni autovettura possono accedere all'interno al massimo 2 persone (istruttore e conduttore) dotati di DPI quali mascherine e guanti monouso;
- il personale preposto sanifica le parti dell'autovettura venute a contatto con le persone prima e dopo ogni utilizzo;
- per le moto si precisa che è consentito l'utilizzo massimo di una persona per turno;
- il personale preposto sanifica le parti della moto venute a contatto con la persona prima e dopo ogni utilizzo.

Attività di allenamento individuale motoristica auto/moto ludico sportiva amatoriale e non

Questa è un'attività sportiva individuale agonistica o amatoriale auto o motociclistica che vede la partecipazione di un numero massimo di 400 persone contemporaneamente presenti all'interno della struttura suddivise in 200 conduttori e 200 tra eventuali accompagnatori o tecnici.

Si elencano le modalità organizzative per svolgere l'attività in sicurezza:

- l'attività viene svolta da privati o da professionisti che dovranno preventivamente iscriversi e accreditarsi tramite l'organizzatore in modalità telematica per evitare assembramenti in fase di accredito una volta giunti in autodromo;
- al varco d'ingresso dell'area paddock dell'autodromo il personale preposto di Formula Imola dotato di DPI quali mascherina e guanti monouso verifica l'idoneità all'accesso e che il personale ed i clienti rispettino le norme di sicurezza per tutto il periodo di permanenza all'interno dell'autodromo;
- il mancato rispetto delle norme di sicurezza comporta l'allontanamento immediato dall'autodromo;
- i partecipanti possono parcheggiare i propri veicoli impiegati per raggiungere l'autodromo (per un numero complessivo consentito di 200 veicoli contemporaneamente presenti) nell'area paddock situata sul retro della struttura garages che può garantire ampiamente la distanza di sicurezza di almeno 1 metro da un veicolo all'altro;
- gli spazi utilizzati per questa tipologia di attività quali garages, uffici e relativi servizi igienici ad uso esclusivo dei partecipanti sono preventivamente sanificati e durante lo svolgimento dell'attività vengono mantenuti sanificati da personale preposto incaricato da Formula Imola;
- l'ingresso all'interno dei garage è consentito per un massimo di 15 persone contemporaneamente;

- il numero dei servizi igienici ad uso esclusivo dei partecipanti sono 88 presenti all'interno del paddock.

ALLEGATI



AREA FUMATORI

NELL'AREA FUMATORI

SEGUIRE LE ISTRUZIONI SOTTORIPORTATE

- PRIMA DI ACCEDERE ALL'AREA FUMATORI, PROVVEDERE ALLA IGIENIZZAZIONE DELLE MANI. SOLO DOPO, ACCEDERE ALL'AREA FUMATORI.
- DIVIETO DI AVVICINARSI A MENO DI UN METRO (DISTANZIAMENTO SOCIALE SUL LUOGO DI LAVORO COVID-19) DAGLI ALTRI LAVORATORI CHE STANNO USUFRUENDO DELL'AREA FUMATORI.
- SI RACCOMANDA UNA PERMANENZA NELL'AREA PARI "AL TEMPO DI UNA SIGARETTA" PER PERMETTERNE LA FRUIZIONE IN SICUREZZA ANCHE AD ALTRI LAVORATORI.
- NON GETTARE MOZZICONI DI SIGARETTA PER TERRA.



CORRIERI E VISITATORI



**ATTENDERE L'ARRIVO DEL PERSONALE E NON
ENTRARE NELL'EDIFICIO**

SEGUIRE LE ISTRUZIONI SOTTORIPORTATE

- MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA DI 2 MT DAL PERSONALE
- APPOGGIARE I DOCUMENTI SUL PIANO DI APPOGGIO IN ENTRATA
- DEPOSITARE PICCOLI PACCHI SULLO STESSO PIANO DI APPOGGIO
- MATERIALI DI GRANDI DIMENSIONI O SU BANCALE SARANNO MOVIMENTATI DA NOSTRI INCARICATI O PREVIA AUTORIZZAZIONE
- SANIFICARSI LE MANI CON IL DETERGENTE A DISPOSIZIONE
- FIRMARE CON PENNA PROPRIA I DOCUMENTI DI RITIRO O CONSEGNA

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



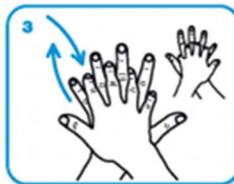
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



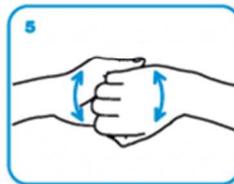
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



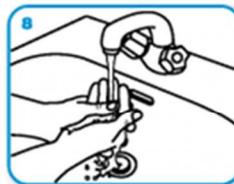
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

ALCUNE SEMPLICI RACCOMANDAZIONI PER CONTENERE IL CONTAGIO DA CORONAVIRUS

LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA

EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO

NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI

EVITA LUOGHI AFFOLLATI

EVITA LE STRETTE DI MANO E GLI ABBRACCI FINO A QUANDO QUESTA EMERGENZA SARÀ FINITA

COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PIEGA DEL GOMITO

SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA, NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Ministero della Salute

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

COSA FARE IN CASO DI DUBBI

1. Quali sono i sintomi a cui devo fare attenzione?

Febbre e sintomi simil-influenzali come tosse, mal di gola, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza sono segnali di una possibile infezione da nuovo coronavirus.

2. Ho febbre e/o sintomi influenzali, cosa devo fare?

Resta in casa e chiama il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica.

3. Dopo quanto tempo devo chiamare il medico?

Subito. Se ritieni di essere contagiato, chiama appena avverti i sintomi di infezione respiratoria, spiegando i sintomi e i contatti a rischio.

4. Non riesco a contattare il mio medico di famiglia, cosa devo fare?

Chiama uno dei numeri di emergenza indicati sul sito www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

5. Posso andare direttamente al pronto soccorso o dal mio medico di famiglia?

No. Se accedi al pronto soccorso o vai in un ambulatorio senza prima averlo concordato con il medico potresti contagiare altre persone.

6. Come posso proteggere i miei familiari?

Segui sempre i comportamenti di igiene personale (lavati regolarmente le mani con acqua e sapone o usa un gel a base alcolica) e mantieni pulito l'ambiente. Se pensi di essere infetto indossa una mascherina chirurgica, resta a distanza dai tuoi familiari e disinfetta spesso gli oggetti di uso comune.

7. Dove posso fare il test?

I test vengono eseguiti unicamente in laboratori del Servizio Sanitario Nazionale selezionati. Se il tuo medico ritiene che sia necessario un test ti fornirà indicazioni su come procedere.

8. Dove trovo altre informazioni attendibili?

Segui solo le indicazioni specifiche e aggiornate dei siti web ufficiali, delle autorità locali e della Protezione Civile.

9 marzo 2020



Raccomandazioni generali per igiene e prevenzione

- Restare informati sulla diffusione della pandemia da fonti ufficiali
- Lavarsi spesso le mani
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- Evitare abbracci e strette di mano
- Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro
- Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto o nella piega del gomito evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie)
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce
- Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol /cellulare e accessori inclusi)
- Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

Se presenti febbre (maggiore di 37,5° C), **tosse o difficoltà respiratorie e sospetti di essere stato in stretto contatto con una persona affetta da malattia respiratoria Covid-19**, rimani in casa, non recarti al pronto soccorso o presso gli studi medici ma chiama al telefono il tuo medico di famiglia, il tuo pediatra o la guardia medica.

Numeri dedicati dalle Regioni per informazioni e necessità COVID-19

- **Emilia-Romagna:** 800 033 033
- **Lombardia:** 800 89 45 45
- **Provincia autonoma di Trento:** 800 867 388





Ministero della Salute

POLMONITE DA NUOVO CORONAVIRUS

Consigli ai viaggiatori internazionali di ritorno da aree a rischio della Cina

Se
si presentano sintomi respiratori
(febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà
respiratorie), **a scopo precauzionale:**

contattare
il numero telefonico gratuito
del Ministero della Salute
1500



indossare
una maschera chirurgica
se si è in contatto
con altre persone



utilizzare
fazzoletti
usa e getta



lavarsi le mani
regolarmente



Ulteriori raccomandazioni, informazioni e aggiornamenti sul portale del Ministero della Salute
www.salute.gov.it

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali Ufficio 2

Stampa Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it

con acqua e sapone

occorrono 60 secondi



- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite

con la soluzione alcolica

occorrono 30 secondi



ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER L'UTILIZZO DI ALCOOL ETILICO DENATURATO $\geq 70\%$

In questo periodo particolare, oltre alle pulizie degli ambienti effettuati dalle imprese incaricate, è necessario attivare **un doppio livello di pulizia dei rispettivi posti di lavoro.**

Per doppio livello di pulizia si intende

un ulteriore cura da attivarsi singolarmente in ogni postazione di lavoro, che prevede:

- **alla mattina** prima di iniziare a lavorare, e
- **alla sera** prima di uscire dal lavoro,

che ciascuno di noi disinfetti gentilmente con l'alcool messo a disposizione, tastiera e mouse del pc, telefono, piano di lavoro - scrivania, elementi presenti sul piano di lavoro - scrivania, esterno dei cassetti, maniglie e ciò che si usa per lavoro nella propria postazione.

Di seguito si riassumono le avvertenze per la manipolazione e le misure per conservare correttamente tale sostanza:

- **evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione di vapori**
- **durante l'utilizzo non mangiare e non bere**
- **mantenere sempre ben chiusi i contenitori dopo l'uso**
- **tenere i contenitori lontano da fiamme libere, scintille e altre sorgenti di calore**
- **evitare l'esposizione diretta al sole degli involucri**
- **tenere i contenitori lontano da cibi e bevande**

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI

Risciacquarli abbondantemente con acqua tenendo aperte le palpebre. Se l'irritazione persiste consultare il medico.



ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER L'UTILIZZO DI CANDEGGINA

In questo periodo particolare, oltre alle pulizie degli ambienti effettuati dalle imprese incaricate, è necessario attivare **un doppio livello di pulizia dei rispettivi posti di lavoro.**

Per doppio livello di pulizia si intende

un ulteriore cura da attivarsi singolarmente in ogni postazione di lavoro, che prevede:

- **alla mattina** prima di iniziare a lavorare, e
- **alla sera** prima di uscire dal lavoro,

che ciascuno di noi disinfetti gentilmente con candeggina messa a disposizione, tastiera e mouse del pc, telefono, piano di lavoro - scrivania, elementi presenti sul piano di lavoro - scrivania, esterno dei cassette, maniglie e ciò che si usa per lavoro nella propria postazione.

Di seguito si riassumono le avvertenze per la manipolazione e le misure per conservare correttamente tale sostanza:

- **evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione di vapori**
- **durante l'utilizzo non mangiare e non bere**
- **mantenere sempre ben chiusi i contenitori dopo l'uso**
- **tenere i contenitori lontano da fonti di calore**
- **non mescolare mai la candeggina con altri prodotti (es. Acido Muriatico, Alcool Etilico, Ammoniaca)**
- **evitare l'esposizione diretta al sole degli involucri**
- **tenere i contenitori lontano da cibi e bevande**

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI

Risciacquarli abbondantemente con acqua tenendo aperte le palpebre. Se l'irritazione persiste consultare il medico.





AREA RISTORO

PER FRUIRE DELLE AREE RISTORO

SEGUIRE LE ISTRUZIONI SOTTORIPORTATE

- PRIMA DI ACCEDERE ALL'AREA RISTORO, RECARSI IN BAGNO PER LAVARSI LE MANI. SOLO DOPO, ACCEDERE ALL'AREA RISTORO.
- DIVIETO DI AVVICINARSI A MENO DI UN METRO DAGLI ALTRI LAVORATORI CHE STANNO USUFRUENDO DELL'AREA RISTORO.
- OSSERVARE SCRUPOLOSAMENTE I TURNI DI PAUSA SECONDO L'ORARIO ASSEGNATO.
- QUALORA SI VERIFICASSERO RITARDI, RIMANERE ALL'ESTERNO DELL'AREA AVENDO CURA DI MANTENERE LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO DAGLI ALTRI LAVORATORI IN CODA.
- FINITA LA CONSUMAZIONE ABBANDONARE L'AREA PER PERMETTERNE LA FRUIZIONE IN SICUREZZA DA PARTE DI ALTRI LAVORATORI.

NUMERO MASSIMO DI PERSONE PRESENTI



Segui le regole, rispetta
te stesso e gli altri.

N.B Per ogni locale indicare il numero massimo di persone che possono essere presenti contemporaneamente

ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER L'UTILIZZO DI ALCOOL ETILICO DENATURATO ≥ 70%

In questo periodo particolare, oltre alle pulizie degli ambienti effettuati dalle imprese incaricate, è necessario attivare **un doppio livello di pulizia dei rispettivi posti di lavoro.**

Per doppio livello di pulizia si intende

un ulteriore cura da attivarsi singolarmente in ogni postazione di lavoro, che prevede:

- **alla mattina** prima di iniziare a lavorare, e
- **alla sera** prima di uscire dal lavoro,

che ciascuno di noi disinfetti gentilmente con l'alcool messo a disposizione, tastiera e mouse del pc, telefono, piano di lavoro - scrivania, elementi presenti sul piano di lavoro - scrivania, esterno dei cassette, maniglie e ciò che si usa per lavoro nella propria postazione.

Di seguito si riassumono le avvertenze per la manipolazione e le misure per conservare correttamente tale sostanza:

- **evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione di vapori**
- **durante l'utilizzo non mangiare e non bere**
- **mantenere sempre ben chiusi i contenitori dopo l'uso**
- **tenere i contenitori lontano da fiamme libere, scintille e altre sorgenti di calore**
- **evitare l'esposizione diretta al sole degli involucri**
- **tenere i contenitori lontano da cibi e bevande**

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI

Risciacquarli abbondantemente con acqua tenendo aperte le palpebre. Se l'irritazione persiste consultare il medico.



ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER L'UTILIZZO DI CANDEGGINA



In questo periodo particolare, oltre alle pulizie degli ambienti effettuati dalle imprese incaricate, è necessario attivare **un doppio livello di pulizia dei rispettivi posti di lavoro.**

Per doppio livello di pulizia si intende un ulteriore cura da attivarsi singolarmente in ogni postazione di lavoro, che prevede:

- **alla mattina** prima di iniziare a lavorare, e
- **alla sera** prima di uscire dal lavoro,

che ciascuno di noi disinfetti gentilmente con candeggina messa a disposizione, tastiera e mouse del pc, telefono, piano di lavoro - scrivania, elementi presenti sul piano di lavoro - scrivania, esterno dei cassettei, maniglie e ciò che si usa per lavoro nella propria postazione.

Di seguito si riassumono le avvertenze per la manipolazione e le misure per conservare correttamente tale sostanza:

- **evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione di vapori**
- **durante l'utilizzo non mangiare e non bere**
- **mantenere sempre ben chiusi i contenitori dopo l'uso**
- **tenere i contenitori lontano da fonti di calore, da sostanze ossidanti e da acidi**
- **evitare l'esposizione diretta al sole degli involucri**
- **tenere i contenitori lontano da cibi e bevande**

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI

Risciacquarli abbondantemente con acqua tenendo aperte le palpebre. Se l'irritazione persiste consultare il medico.



IL Servizio di Prevenzione e Protezione